

Convenzione tra la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, la Fondazione Giorgio e Aurora Giovannini di Reggio Emilia, il Comune di Reggio Emilia e l'Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci di Reggio Emilia per il progetto sperimentale di avvicinamento alla musica d'insieme dei bambini che frequentano la Scuola Primaria Guglielmo Marconi di Reggio Emilia.

Fra

la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia (per brevità, d'ora innanzi "I Teatri") , con sede in Reggio Emilia, Piazza Martiri 7 luglio, C.F./P.I. 01699800353, nella persona del legale rappresentante Dott. Gianpiero Grotti,

la Fondazione Giorgio e Aurora Giovannini (per brevità, d'ora innanzi la "Fondazione"), con sede a Reggio Emilia, Via Emilia Santo Stefano n. 29, attualmente domiciliata presso lo studio del dr. Paolo Esposito, in Reggio Emilia, Largo Marco Gerra n. 3, C.F.91109540350/ P.I.02661500351, nella persona del presidente e legale rappresentante, m° Andrea Talmelli,

il Comune di Reggio Emilia (per brevità, d'ora innanzi "il Comune") , con sede a Reggio Emilia in Piazza Prampolini n. 1, C.F./P.IVA: 00145920351, legalmente rappresentato dalla Dirigente del Servizio Officina Educativa ad interim, Dott.ssa Paola Cagliari,

e

l'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci (per brevità, d'ora innanzi l'"Istituto"), con sede in Reggio Emilia, viale Monte San Michele n. 12, nella persona del dirigente scolastico prof.ssa Domenica Tassoni,

(d'ora innanzi anche le "parti")

premessato che

- I Teatri statutariamente non hanno scopo di lucro, perseguono l'obiettivo di contribuire allo sviluppo culturale, civile ed economico della comunità locale, hanno finalità di promozione e diffusione della cultura, dell'arte, della musica, di sostegno alle attività di formazione, di sviluppo della domanda culturale e della coesione sociale;
- Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, promuove e sostiene i progetti di qualificazione dell'offerta formativa;
- la Fondazione non ha scopo di lucro ma possiede fra i principali fini statutari, la diffusione della cultura musicale ed in particolare della musica di base nelle giovani generazioni;
- l'Istituto ha già in essere diverse esperienze di integrazione della propria ordinaria offerta educativa con specifiche esperienze musicali;

premessato altresì che le parti

- riconoscono espressamente la musica come elemento essenziale dell'educazione nel processo di crescita dei giovani e intendono favorirne l'accesso soprattutto ai ragazzi meno avvantaggiati sul piano sociale e culturale attraverso proposte formative gratuite;
- condividono l'idea che il coinvolgimento in una fondamentale esperienza creativa e culturale quale è quella del "fare musica insieme", possa fornire elementi rilevanti di

emancipazione e riscatto sociale, e costituisca uno spazio simbolico e relazionale favorevole all'attivazione dei processi di cooperazione e socializzazione, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza e all'interazione fra culture diverse;

- hanno già avviato, negli anni scorsi, una comune sperimentazione che ha permesso di avvicinare un gruppo di alcune decine di bambini di età fra i 7 e i 10 anni al "fare musica insieme" con l'impiego principalmente di strumenti ad arco;
- hanno condiviso un giudizio positivo su tale sperimentazione, che ha prodotto risultati incoraggianti, nel giudizio unanime di bambini, genitori, insegnanti, educatori, dirigenti scolastici, operatori musicali;

si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1

Tutte le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2

Le parti realizzeranno, a partire dal mese di ottobre 2018, e per tutta la durata dell'anno scolastico 2018/2019, il progetto denominato "Archi Marconi", che si svilupperà presso la Scuola Primaria "Guglielmo Marconi", sita in Reggio Emilia, Via Emilia Ospizio n. 78.

Il progetto "Archi Marconi" consisterà nell'avviamento alla musica d'insieme dei bambini iscritti alla Scuola Primaria "Guglielmo Marconi", utilizzando allo scopo le ore destinate all'educazione musicale nell'orario scolastico ordinario, per un totale di 4 ore settimanali per quattordici settimane, distribuite nell'arco dell'anno scolastico.

Ai bambini delle classi seconde, terze, quarte e quinte che lo vorranno, verrà offerta anche la possibilità di frequentare uno specifico corso pomeridiano settimanale, della durata di 90 minuti.

Tale corso pomeridiano, affidato a un docente, si avvarrà per alcuni specifici incontri della collaborazione di un assistente musicale e della collaborazione dei docenti della scuola per la gestione del progetto.

L'iscrizione al progetto "Archi Marconi" è gratuita.

Articolo 3

Le parti convengono che la metodologia di avviamento alla musica d'insieme debba tendere anzitutto alla socializzazione dei bambini in un ambito scolastico particolarmente caratterizzato da molteplici provenienze etniche e culturali. La musica appare in tal senso un importante veicolo educativo e verrà sviluppata dal docente con proposte svolte sempre in gruppo, limitando l'impegno degli stessi al momento dell'incontro-lezione. La disponibilità gratuita dello strumento a casa non dovrà essere inteso come compito scolastico aggiuntivo, bensì agevolare l'interesse che potrà manifestarsi nelle diverse risposte dei bambini anche fuori dalla lezione.

Come per gli scorsi anni il Progetto Archi Marconi avrà la sua finalità principale nel cercare di dare ai bambini la possibilità di fare musica insieme attraverso lo studio degli strumenti ad arco, senza tralasciare un percorso di base che inviti alla musica tutti gli studenti.

Articolo 4

Le parti si impegnano nella realizzazione del progetto con le modalità di seguito indicate:

La Fondazione:

- a) definisce, con le collaborazioni di cui si avvale, gli indirizzi didattico-musicali del progetto e le specifiche metodologie da adottare
- b) individua il docente e l'assistente musicale e provvede ad incaricarli, stipulandone i relativi regolari contratti di lavoro e/o le modalità di collaborazione
- c) controlla l'andamento del progetto sotto il profilo didattico-musicale, informandone periodicamente I Teatri, il Comune e l'Istituto, ai quali consegnerà anche un sintetico report finale entro il 30 giugno 2019
- d) mette a disposizione del progetto gli strumenti musicali di cui dispone in un numero adeguato alle necessità;

L'Istituto:

- a) mette a disposizione del progetto docenti e incaricati dell'assistenza ai bambini nel periodo intercorrente fra la fine delle lezioni del mattino e l'inizio del corso pomeridiano e nei novanta minuti del corso pomeridiano
- b) cura l'informazione alle famiglie dei bambini in merito ad ogni aspetto relativo alla realizzazione e organizzazione del progetto
- c) mette a disposizione locali idonei, adeguati e a norma per la realizzazione del progetto, sia per lo svolgimento delle lezioni che per il deposito degli strumenti musicali;

I Teatri:

- a) assicurano il raccordo e il coordinamento organizzativo fra le parti
- b) curano la comunicazione del progetto
- c) mettono a disposizione del progetto gli strumenti musicali di cui dispongono;

Il Comune attraverso il Servizio Officina Educativa:

- a) assicura una consulenza qualificante dei processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Articolo 5

Organizzazione del corso

Nelle lezioni mattutine, rivolte a tutte le classi, si cercherà di fornire agli alunni una formazione di base che comprenderà l'uso della voce, dello strumentario Orff e dello studio delle figure ritmiche, per poter meglio comprendere la musica nei suoi aspetti fondamentali.

Le lezioni pomeridiane, facoltative e destinate a chi vorrà approfondire il discorso musicale, vedranno una prima parte a gruppi separati, per dare la possibilità ai nuovi di imparare le nozioni di base sulla tecnica dello strumento. In una seconda fase, i gruppi verranno uniti per consentire alla giovane orchestra di formare il proprio repertorio insieme.

Le lezioni saranno tenute dall'insegnante Andrea Marras, individuato dalla Fondazione in continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti. Durante il percorso didattico verrà sostenuto da alcuni interventi dell'assistente Yalica Jo, in specifici brevi laboratori e master-classes sui seguenti argomenti: *La respirazione nel canto*, *L'impostazione tecnica nel violoncello*, *Conosci l'Orchestra: ascolti guidati*. Tali approfondimenti daranno maggior spessore al progetto arricchendone il panorama formativo.

Il Progetto sarà strutturato in:

- **14** incontri mattutini di **4** ore ciascuno corrispondenti alle quattro classi (dalla seconda alla quinta) coinvolte nelle lezioni di educazione musicale, per un totale di **56 ore d'insegnamento**,

- **24** incontri pomeridiani, per i bambini che sceglieranno di frequentare il corso. Tali incontri pomeridiani saranno suddivisi in 8 incontri da 2 ore e 30 minuti + 16 incontri da 2 ore, tenendo conto che gli stessi bambini saranno suddivisi in gruppi e coinvolti in modo compatibile alla loro capacità d'impegno. Il totale del corso pomeridiano sarà di **52** ore.
L'insegnante sarà pertanto impegnato per un **totale di ore 108**.

A questo impegno si aggiungerà quello dell'assistente per **12 ore** complessive da stabilire in corrispondenza delle attività speciali indicate.

Il personale della scuola sarà impegnato nell'assistenza ai bambini durante le **52 ore** degli incontri pomeridiani.

Approfittando della presenza al Palazzo Magnani della mostra "Jean Dubuffet: l'Arte in Gioco", si prenderà spunto per far sperimentare ai bambini le commistioni possibili tra arti diverse, riservando alcune lezioni alla sperimentazione sonora e pittorica, anche con interventi di collegamento con gli esperti di Palazzo Magnani che, con l'équipe didattica della scuola, guideranno gli allievi in un percorso originale e creativo.

Durante l'anno saranno organizzati svariati momenti di incontro con le famiglie, in forma di lezioni aperte e saggi, ampliati anche alle scuole dell'infanzia per dare la possibilità ai bambini di confrontarsi con la *performance* in maniera semplice e costruttiva.

Articolo 6

Per lo sviluppo del progetto, nelle modalità previste dalla presente convenzione, I Teatri ed il Comune di Reggio Emilia riconosceranno alla Fondazione un compenso onnicomprensivo di importo pari a € 5.000,00.+ IVA, così suddiviso:

- quanto ai Teatri la somma di Euro 4.000,00 + IVA che verrà erogata, dietro presentazione di regolare documento contabile, quanto a € 2.000,00 + IVA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, quanto a € 2.000,00 + IVA entro 30 giorni dalla data di validazione del rapporto finale. Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario, nel rispetto delle norme valutarie vigenti in Italia, sul conto corrente indicato ed intestato alla Fondazione.

La fattura dovrà essere trasmessa in modalità elettronica secondo il formato del D.M. N. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è UFYWD3. La Fondazione I Teatri applica l'art. 17-ter del D.P.R. 633/72 ("Split Payment").

- quanto al Comune di Reggio Emilia la somma di Euro 1.000,00 + IVA, che verrà erogata, dietro presentazione di regolare documento contabile, entro 30 giorni dalla data di validazione del rapporto finale. Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario, nel rispetto delle norme valutarie vigenti in Italia, sul conto corrente indicato ed intestato alla Fondazione.

La fattura dovrà essere trasmessa in modalità elettronica secondo il formato del D.M. N. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è 150NNN. Il Comune di Reggio Emilia applica l'art. 17-ter del D.P.R. 633/72 ("Split Payment").

Articolo 7

La Fondazione, entro il 30 giugno 2019, provvederà a redigere un sintetico rapporto finale, che consegnerà ai Teatri, al Comune e all'Istituto, contenente gli elementi costitutivi dell'attività svolta.

Il rapporto finale dovrà essere validato, con comunicazione scritta dai Teatri, dal Comune e dall'Istituto entro quindici giorni dalla data della sua consegna da parte della Fondazione.

In caso di contestazioni sul contenuto del rapporto finale, le parti cercheranno anzitutto di trovare soluzioni amichevoli e, solo successivamente, potranno rivolgersi ad un arbitro scelto di comune accordo.

Articolo 8

Eventuali variazioni od integrazioni del presente accordo potranno essere convenuti per iscritto fra le parti.

Articolo 9

Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al 30 giugno 2019.

Articolo 10

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 con il presente accordo le parti dichiarano di essere a conoscenza, ed espressamente acconsentono, che i propri dati personali forniti (anche verbalmente) o acquisiti nell'ambito del rapporto siano conservati negli archivi di ciascun coproduttore (cartacei, informatici o telematici) e da questi trattati nell'ambito dello svolgimento della propria attività economica per finalità gestionali, adempimenti di obblighi di legge, contabili, nonché per lo svolgimento dei servizi relativi al corretto adempimento del contratto, che costituisce pertanto la base giuridica del trattamento ai sensi dell'art. 6 c.1 lett. b) del regolamento UE. Con esclusione delle citate finalità, tali dati non saranno oggetto di diffusione, comunicazione, trasferimento, cessione. Fatte salve le esigenze di cui all' art. 17 c. 3 e le necessità del Titolare del trattamento, individuato in ciascuna delle due parti contraenti, di disporre con finalità probatorie da utilizzare in caso di ispezioni degli organi di vigilanza e/o in sede di contenzioso, i dati saranno conservati fino a quando non sarà venuta meno la finalità per cui sono stati raccolti. In relazione al trattamento dei dati predetti, ogni parte potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento UE, per quanto compatibili con le esigenze e gli obblighi contrattuali sopra descritti, in ordine ad accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità, revoca, reclamo, contattando la parte per la quale vorrà esercitare il proprio diritto.

Articolo 11

Per ogni controversia derivante dalla esecuzione, interpretazione e risoluzione del presente contratto, non sanabile in via amichevole, le parti riconoscono sin d'ora come foro competente quello di Reggio Emilia, anche in ipotesi di connessione o continenza di cause.

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia
(Dott. Gianpiero Grotti)

Comune di Reggio Emilia
La Dirigente del Servizio Officina Educativa
(Dott.ssa Paola Cagliari)

Fondazione Giorgio e Aurora Giovannini
(Andrea Talmelli)

Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci
(Domenica Tassoni)

Reggio Emilia,